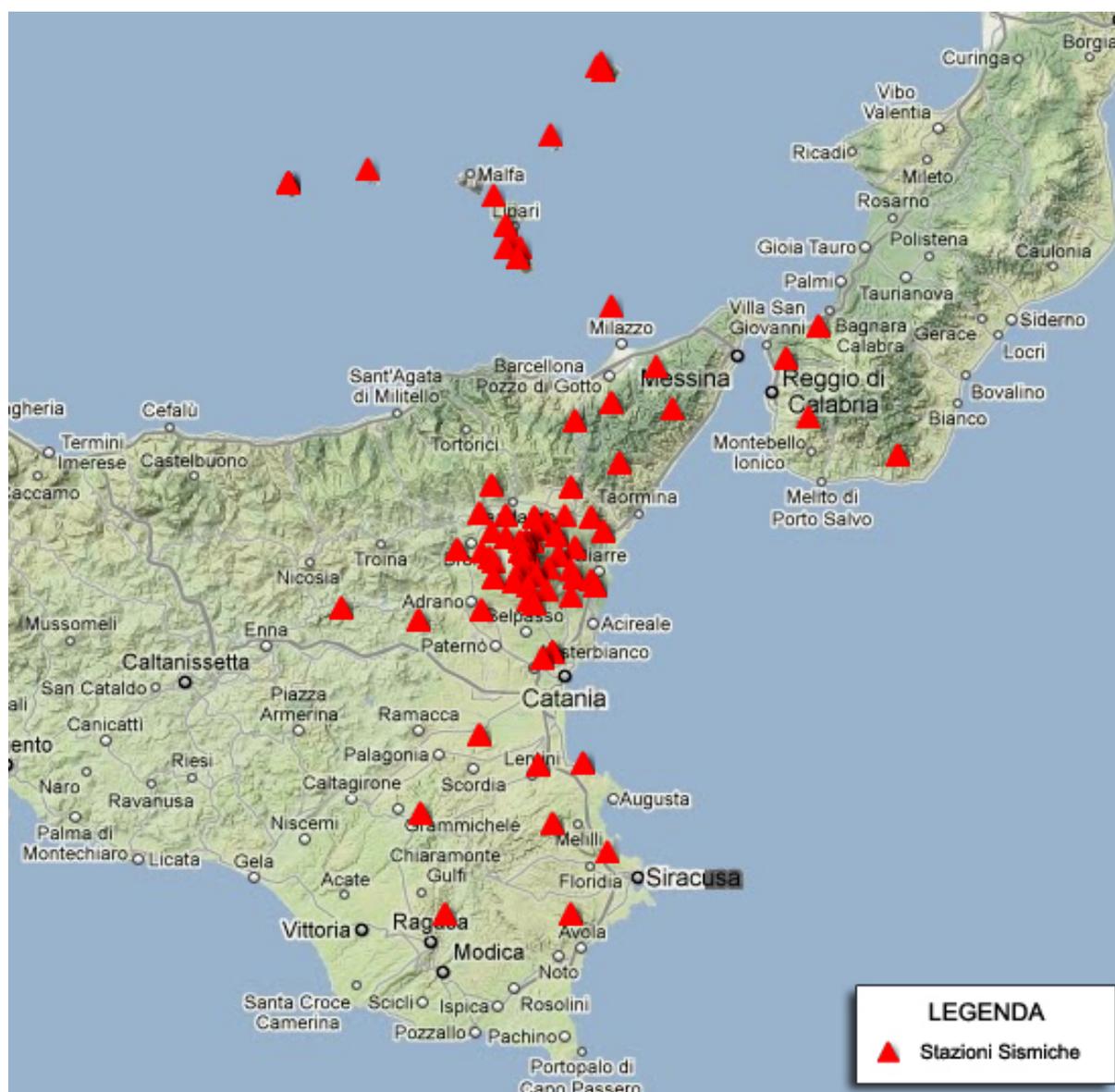




Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Rep. N° 28/2010Sismo

Bollettino settimanale sul monitoraggio sismico della Sicilia orientale, 05/07/2010 - 11/07/2010 (data emissione 13/07/2010)



Stato di funzionamento delle reti

Rete di monitoraggio	Numero di Stazioni	Numero di stazioni non funzionanti	Note
Sismica	50	5	--

Nel corso della settimana la sismicità registrata è risultata parecchio modesta. Come si evince dal grafico in figura 1.1, i pochi eventi che hanno interessato l'area della Sicilia orientale non hanno prodotto importanti variazioni all'andamento che il rilascio di strain sismico ha mostrato nelle ultime settimane.

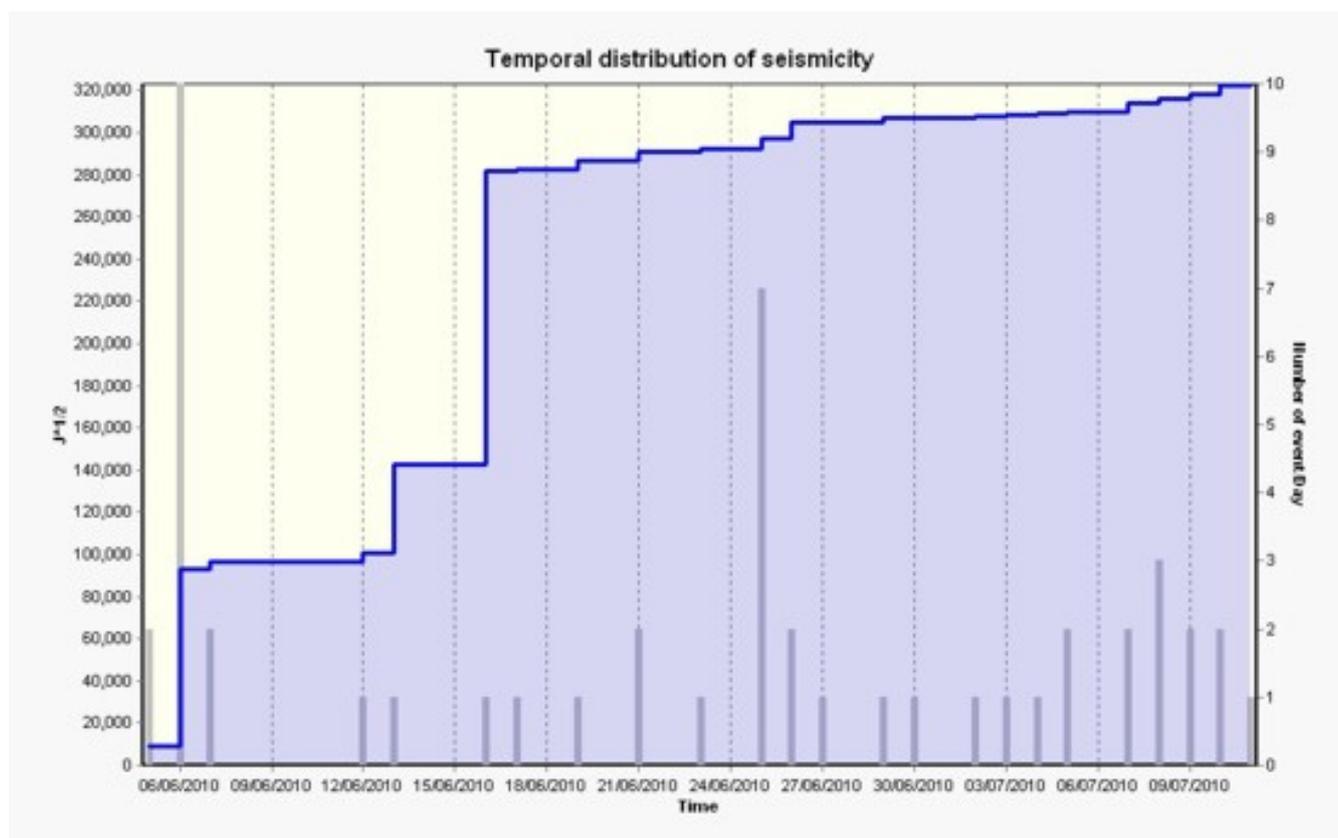


Fig. 1.1 Rilascio cumulativo di strain e numero di eventi nell'ultimo mese relativo alle aree delle Isole Eolie, Sicilia meridionale, Sicilia Nord-orientale e Calabria meridionale.

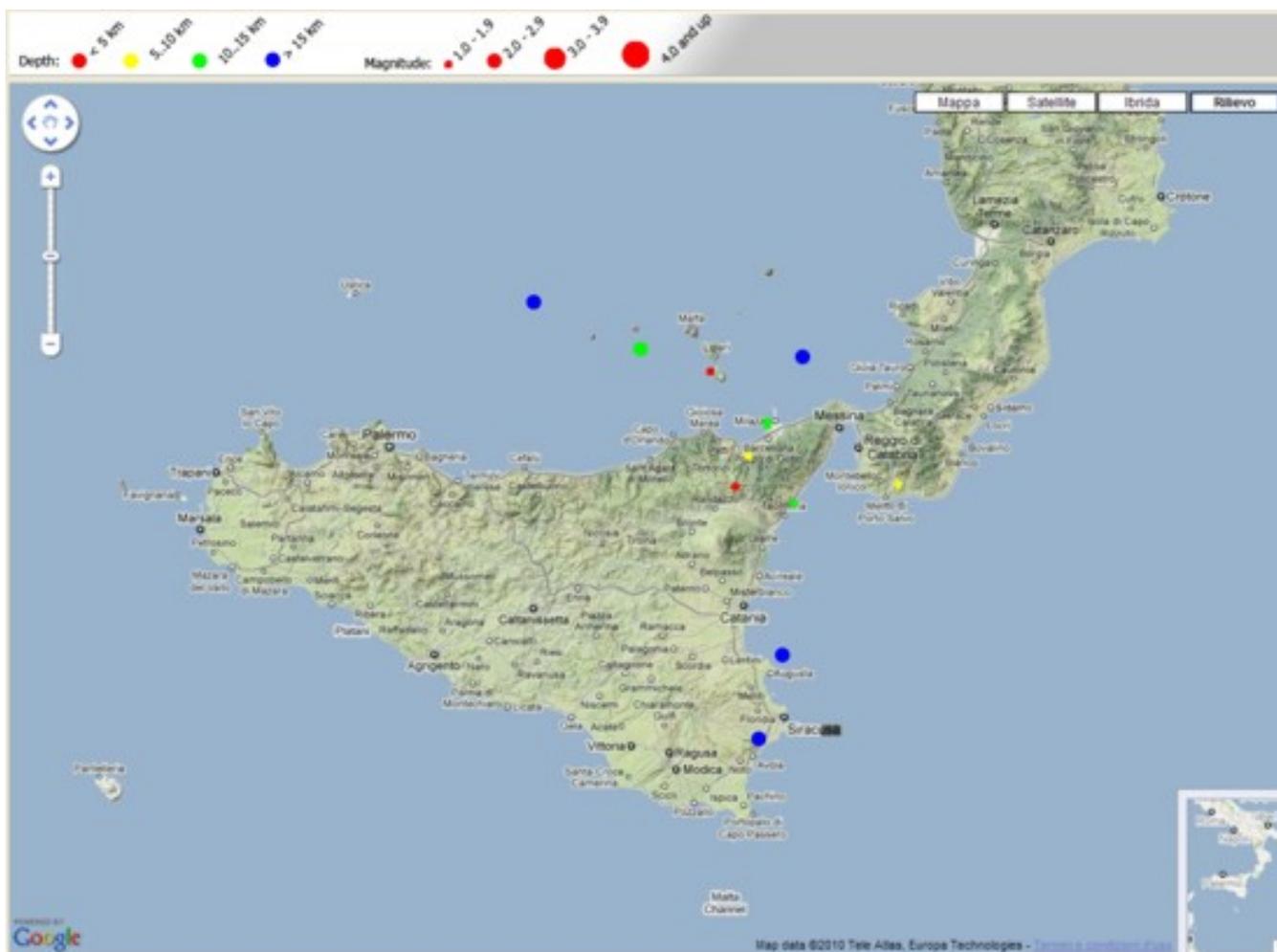


Fig. 1.2 Mappa della sismicità localizzata nell'area della Sicilia meridionale e nell'area della Sicilia Nord-Orientale e Calabria meridionale nella settimana 5 – 11 luglio 2010.

Isole Eolie

In questo settore sono stati localizzati, complessivamente, quattro terremoti, tra cui, per i due più energetici è stata registrata una magnitudo pari a 2.3. Il primo, verificatosi alle ore 18:38 di giorno 7 luglio, localizzato circa 22 km a nord della costa settentrionale della provincia messinese, risulta ascrivibile alla sismicità profonda del Tirreno (profondità ipocentrale di circa 118 km); l'altro, registrato alle 16:56 di giorno 10 luglio, ha interessato il settore più occidentale dell'arcipelago, ricadendo a circa 26 km dall'isola di Alicudi (profondità ipocentrale di circa 25 km).

Sicilia nordorientale - Calabria meridionale

Quest'area è risultata caratterizzata da una sparuta micro-sismicità dispersa in vari settori, tra cui, i due eventi più energetici (registrati alle ore alle 20:54 del 5 luglio ed alle 17:13 del 9 luglio), rispettivamente di magnitudo pari ad 1.3 e 1.4, ricadono in un'unica area epicentrale, posta circa 3 km a sud-ovest dell'abitato di Milazzo (ME). Per entrambi gli eventi la profondità ipocentrale ricade intorno ai 12 km.

Sicilia sudorientale

I terremoti localizzati in questo settore geografico, complessivamente due ed entrambi di bassa magnitudo ($M_{Lmax}=1.9$), hanno interessato la sua porzione più orientale. In particolare, gli eventi sono stati registrati: a) alle ore 18:16 dell'8 luglio, con epicentro posto circa 8 km a nord-est dal paese di Avola (SR) e profondità focale intorno ai 17 km; b) alle ore 03:59 di giorno 9 luglio, risulta localizzato nello Ionio, circa 10 km a nord-est dall'abitato di Augusta (SR), alla

profondità di circa 20 km.

COPYRIGHT

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale **dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**.

Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore.

La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.